



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 DATA 30/06/2003

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE PEEP. APPROVAZIONE

L'anno duemilatre il giorno trenta del mese di Giugno alle ore 21.35 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale, nelle persone del Presidente Sig. CASINI FRANCO presente e dei Consiglieri Sigg.:

1	BATTAGLIERI STEFANO	S	11	MARCHI ENRICO	S
2	TESSARI STEFANO	S	12	PUCCI RENATA	S
3	MARCHETTI GABRIELE	S	13	NICOLAI FABRIZIO	S
4	BRIZZOLARI PAOLA M.	S	14	FORASSIEPI ROSSANO	S
5	MUSSO LUCA	S	15	TOGNOCCHI ADOLFO	S
6	GIOVANNETTI ALBERTO S.	S	16	REBECHI ROBERTO	S
7	CONTI GIUSEPPE	S	17	GIAMBASTIANI GIULIO	S
8	ANGELINI VITTORIO	N	18	LODI RIZZINI STEFANO	S
9	BARTOLI CARLO	S	19	LAZZERINI PIETRO	S
10	GENOVESI PAOLO	S	20	MALLEGNI MASSIMO	S

Risultano **presenti** n. 20 componenti l'Assemblea.

Assiste il sottoscritto Sig. DOTT. CARLO FERRARI, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. CASINI FRANCO, nella sua veste di Presidente assume la **presidenza** e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a **scrutatori** dei consiglieri sigg.: TESSARI STEFANO GENOVESI PAOLO FORASSIEPI ROSSANO
Invita il Consiglio a discutere e deliberare gli affari posti all'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visto l'art. 35 della legge 22 ottobre 1971;

Visto l'art. 7 del D.Lvo 267/00, nonché l'art. 93 del vigente statuto comunale;

Richiamato l'art. 11 della Legge 7/8/90 n. 241;

Vista l'allegata proposta di regolamento per l'assegnazione delle aree PEEP, predisposta dalla direzione Servizi del territorio e facente parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/00 allegati al presente deliberato;

Con voti favorevoli n.12 (Sindaco Mallegni, Casini, Brizzolari, Tessari, Musso, BattaglieriMarchetti-gruppo FI, Giovannetti, Genovesi, Conti, Bartoli-gruppo AN, Marchi-gruppo CCD-CDU-Lega Nord Toscana), contrari n.8 (Rebecchi, Pucci, Tognocchi, Forassiepi, Nicolai-gruppo DS, Giambastiani-gruppo Margherita, Lodi Rizzini-gruppo PC, Lazzarini-gruppo RC), resi per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento per l'assegnazione delle aree PEEP, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 7 artt.

Di dare atto che il presente deliberato, avente carattere regolamentare, sarà soggetto a duplice pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 94, 4° comma del vigente statuto comunale.

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE PEEP.

ART. 1

Il Comune dispone delle aree comprese nei piani per l'edilizia economica e popolare (Peep) applicando una delle procedure disciplinate negli articoli seguenti.

ART. 2

Le aree comprese nei PEEP sono espropriate e quindi assegnate in concessione di diritto di superficie o in proprietà in applicazione del disposto dell'art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, salvo che le norme di piano non contemplino concorrenti o alternative modalità di disposizione ai sensi degli articoli seguenti del presente regolamento.

ART.3

Nel caso in cui l'Amministrazione segua il modello procedimentale di cui all'art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 ed il soggetto espropriato che abbia manifestato interesse all'assegnazione risulti in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'assegnazione di alloggi economici e popolari, non viene dato corso alla procedura concorsuale comparativa stante la posizione preferenziale del soggetto espropriato.

ART.4

In alternativa al modello procedimentale di cui al precedente art. 3 ed in un'ottica di più coerente applicazione dei principi fondamentali di economia e snellimento procedimentale, il piano può prevedere che i soggetti, aventi i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia, che possano far valere la proprietà o comproprietà su almeno il 75% degli appezzamenti di terreno ricompresi nel piano ovvero nel comparto Peep, nell'ipotesi in cui il piano preveda l'attuazione dell'intervento in più comparti, risultante da atti di trasferimento antecedenti alla adozione delle varianti urbanistiche relative ai PEEP, abbiano diritto di preferenza nell'assegnazione delle aree che, pertanto, può avvenire direttamente in capo ad essi, prescindendosi dalla successiva procedura selettiva. Il residuo 25% delle aree in proprietà di terzi sarà oggetto di procedura espropriativa ai sensi della normativa vigente.

ART.5

Nel caso venga seguita la modalità semplificata di assegnazione di cui al precedente art. 4, il soggetto proprietario interessato all'assegnazione diretta deve sottoscrivere una convenzione con il Comune, il cui schema viene approvato contestualmente al piano, recante tra l'altro:

- a) per le imprese di costruzione l'obbligo di locare o cedere gli alloggi, una volta realizzati, a soggetti individuati secondo le modalità di cui al regolamento relativo ai requisiti soggettivi per aver diritto all'assegnazione od all'acquisto di alloggi realizzati da cooperative o imprese in aree PEEP;
- b) per le cooperative, oltre al possesso di determinati requisiti, l'obbligo di realizzare alloggi destinati solo ai soci;
- c) la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra il Comune e tali soggetti proprietari-assegnatari con particolare riferimento agli obblighi di cessione di aree a favore del Comune e/o alla esecuzione delle opere di urbanizzazione nonché a tutti i profili indicati dall'art. 35, comma 7, della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

ART. 6

Il piano deve poi disciplinare le ipotesi di decadenza o di revoca sanzionatoria dell'assegnazione delle aree e di correlativa acquisizione delle stesse al patrimonio del Comune, correlandole alla mancata osservanza da parte del proprietario assegnatario degli impegni assunti con la stipula della convenzione di cui al precedente art. 5 ovvero alla violazione di specifiche disposizioni di legge, del presente regolamento e del piano medesimo.

ART. 7

Gli obiettivi e le finalità indicate nei precedenti articoli 5 e 6 possono essere perseguite anche nell'ambito di accordi procedurali ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Atto approvato dai presenti

IL Presidente
CASINI FRANCO

IL Segretario Generale
DOTT. CARLO FERRARI

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, delegato dal Sig. Segretario Generale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia autentica all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.L.vo n.267/00),

dal al al N.

Pietrasanta, li

IL MESSO COMUNALE

.....

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per il decorso termine di **giorni dieci** dalla suddetta data di **pubblicazione** (art.134, comma 3°, D.L.vo n.267/00).

Pietrasanta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Divenuta esecutiva il per il termine decorso di giorni trenta dalla ricezione da parte dell'**Organo Regionale di Controllo** in data, prot n.

ovvero

come da comunicazione dell'**Organo Regionale di Controllo** di cui a nota n. in data, che non ha rilevato vizi di legittimità.

Pietrasanta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



COMUNE DI PIETRASANTA

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 DATA 30/06/2003

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE PEEP. APPROVAZIONE

L'anno duemilatre il giorno trenta del mese di Giugno alle ore 21.35 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa la trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale, nelle persone del Presidente Sig. CASINI FRANCO presente e dei Consiglieri Sigg.:

1	BATTAGLIERI STEFANO	S	11	MARCHI ENRICO	S
2	TESSARI STEFANO	S	12	PUCCI RENATA	S
3	MARCHETTI GABRIELE	S	13	NICOLAI FABRIZIO	S
4	BRIZZOLARI PAOLA M.	S	14	FORASSIEPI ROSSANO	S
5	MUSSO LUCA	S	15	TOGNOCCHI ADOLFO	S
6	GIOVANNETTI ALBERTO S.	S	16	REBECHI ROBERTO	S
7	CONTI GIUSEPPE	S	17	GIAMBASTIANI GIULIO	S
8	ANGELINI VITTORIO	N	18	LODI RIZZINI STEFANO	S
9	BARTOLI CARLO	S	19	LAZZERINI PIETRO	S
10	GENOVESI PAOLO	S	20	MALLEGNI MASSIMO	S

Risultano **presenti** n. 20 componenti l'Assemblea.

Assiste il sottoscritto Sig. DOTT. CARLO FERRARI, Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. CASINI FRANCO, nella sua veste di Presidente assume la **presidenza** e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta, previa designazione a **scrutatori** dei consiglieri sigg.: TESSARI STEFANO GENOVESI PAOLO FORASSIEPI ROSSANO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare gli affari posti all'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visto l'art. 35 della legge 22 ottobre 1971;

Visto l'art. 7 del D.Lvo 267/00, nonché l'art. 93 del vigente statuto comunale;

Richiamato l'art. 11 della Legge 7/8/90 n. 241;

Vista l'allegata proposta di regolamento per l'assegnazione delle aree PEEP, predisposta dalla direzione Servizi del territorio e facente parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n. 267/00 allegati al presente deliberato;

Con voti favorevoli n.12 (Sindaco Mallegni, Casini, Brizzolari, Tessari, Musso, BattaglieriMarchetti-gruppo FI, Giovannetti, Genovesi, Conti, Bartoli-gruppo AN, Marchi-gruppo CCD-CDU-Lega Nord Toscana), contrari n.8 (Rebecchi, Pucci, Tognocchi, Forassiepi, Nicolai-gruppo DS, Giambastiani-gruppo Margherita, Lodi Rizzini-gruppo PC, Lazzarini-gruppo RC), resi per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'allegato regolamento per l'assegnazione delle aree PEEP, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 7 artt.

Di dare atto che il presente deliberato, avente carattere regolamentare, sarà soggetto a duplice pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 94, 4° comma del vigente statuto comunale.

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE PEEP.

ART. 1

Il Comune dispone delle aree comprese nei piani per l'edilizia economica e popolare (Peep) applicando una delle procedure disciplinate negli articoli seguenti.

ART. 2

Le aree comprese nei PEEP sono espropriate e quindi assegnate in concessione di diritto di superficie o in proprietà in applicazione del disposto dell'art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, salvo che le norme di piano non contemplino concorrenti o alternative modalità di disposizione ai sensi degli articoli seguenti del presente regolamento.

ART.3

Nel caso in cui l'Amministrazione segua il modello procedimentale di cui all'art. 35 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 ed il soggetto espropriato che abbia manifestato interesse all'assegnazione risulti in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'assegnazione di alloggi economici e popolari, non viene dato corso alla procedura concorsuale comparativa stante la posizione preferenziale del soggetto espropriato.

ART.4

In alternativa al modello procedimentale di cui al precedente art. 3 ed in un'ottica di più coerente applicazione dei principi fondamentali di economia e snellimento procedimentale, il piano può prevedere che i soggetti, aventi i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia, che possano far valere la proprietà o comproprietà su almeno il 75% degli appezzamenti di terreno ricompresi nel piano ovvero nel comparto Peep, nell'ipotesi in cui il piano preveda l'attuazione dell'intervento in più comparti, risultante da atti di trasferimento antecedenti alla adozione delle varianti urbanistiche relative ai PEEP, abbiano diritto di preferenza nell'assegnazione delle aree che, pertanto, può avvenire direttamente in capo ad essi, prescindendosi dalla successiva procedura selettiva. Il residuo 25% delle aree in proprietà di terzi sarà oggetto di procedura espropriativa ai sensi della normativa vigente.

ART.5

Nel caso venga seguita la modalità semplificata di assegnazione di cui al precedente art. 4, il soggetto proprietario interessato all'assegnazione diretta deve sottoscrivere una convenzione con il Comune, il cui schema viene approvato contestualmente al piano, recante tra l'altro:

- a) per le imprese di costruzione l'obbligo di locare o cedere gli alloggi, una volta realizzati, a soggetti individuati secondo le modalità di cui al regolamento relativo ai requisiti soggettivi per aver diritto all'assegnazione od all'acquisto di alloggi realizzati da cooperative o imprese in aree PEEP;
- b) per le cooperative, oltre al possesso di determinati requisiti, l'obbligo di realizzare alloggi destinati solo ai soci;
- c) la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra il Comune e tali soggetti proprietari-assegnatari con particolare riferimento agli obblighi di cessione di aree a favore del Comune e/o alla esecuzione delle opere di urbanizzazione nonché a tutti i profili indicati dall'art. 35, comma 7, della legge 22 ottobre 1971 n. 865.

ART. 6

Il piano deve poi disciplinare le ipotesi di decadenza o di revoca sanzionatoria dell'assegnazione delle aree e di correlativa acquisizione delle stesse al patrimonio del Comune, correlandole alla mancata osservanza da parte del proprietario assegnatario degli impegni assunti con la stipula della convenzione di cui al precedente art. 5 ovvero alla violazione di specifiche disposizioni di legge, del presente regolamento e del piano medesimo.

ART. 7

Gli obiettivi e le finalità indicate nei precedenti articoli 5 e 6 possono essere perseguite anche nell'ambito di accordi procedurali ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Atto approvato dai presenti

IL Presidente
F.to CASINI FRANCO

IL Segretario Generale
F.to DOTT. CARLO FERRARI

La presente è **copia conforme all'originale**, in carta libera, per uso amministrativo.

Pietrasanta, li 30/06/2003

IL SEGRETARIO GENERALE

ANNOTAZIONI IN CASO D'USO

Dichiarata immediatamente eseguibile

SI' NO

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal al

Divenuta esecutiva, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, il

Divenuta esecutiva il per il termine decorso di giorni trenta dalla ricezione da parte dell'**Organo Regionale di Controllo** in data, prot n.,

ovvero,

come da comunicazione dell'**Organo Regionale di Controllo** di cui alla nota n. in data, che non ha rilevato vizi di legittimità.

Pietrasanta, li

Il Responsabile dell'
UFFICIO SEGRETERIA